

HANDIWORK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	Viia A. De Gasperi 14/a 66021 Casalbordino CH
Partita IVA	02459040693
Codice Fiscale	02459040693
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Numero di iscrizione al RUNTS	02459040693
Sezione di iscrizione al registro	d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	p
Attività diverse secondarie	sì

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2024

PREMESSA

Il Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto secondo le linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli Enti del Terzo settore adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14, primo comma, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117.

Il presente Bilancio sociale risponde alle esigenze informative degli stakeholders dell'Ente, intesi non solo i portatori di interessi, ma anche titolari di diritti e di bisogni, ivi compresi gli associati, i lavoratori ed i volontari dell'Ente, completando le informazioni presentate nel bilancio d'esercizio ed, in particolare, nella Relazione di missione, rispetto a obiettivi e strategie, responsabilità e sistemi di governance, performance, risultati e, soprattutto, agli effetti delle attività svolte dall'Ente.

Con il presente Bilancio sociale si intende, pertanto, rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente, al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica e finanziaria contenuta nel Bilancio di esercizio.

FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Con il presente Bilancio sociale l'Ente intende fornire agli stakeholders la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione e di effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In particolare, il Bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della sua natura e dei risultati dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders, ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

In tale ottica, le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari contenuti nel presente Bilancio sociale rivestono, per i differenti interlocutori dell'Ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del Bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

A garanzia della qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute, nella redazione del presente Bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019:

- **rilevanza:** nel Bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero

influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;

- **completezza:** sono stati individuati i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione, e sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** si è cercato di rendere il più possibile chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; esse riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** le informazioni nel Bilancio sociale sono state esposte con modalità tali da rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni sono state esposte in maniera il più possibile chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati nel Bilancio sociale sono stati forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono stati prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano state incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, è stata loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

I dati quantitativi espressi nel presente Bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Le informazioni contenute nel presente Bilancio sociale sono state strutturate in otto sezioni, di seguito riportate.

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente Bilancio sociale, le indicazioni:

- degli standard e delle raccomandazioni G.B.S. (Associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio sociale) elaborati per la redazione del Bilancio sociale, ed adattati alle realtà riconducibili agli ETS
- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate in passato dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale;

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente

periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

2. Informazioni generali sull'Ente

Si forniscono le seguenti informazioni generali sull'Ente:

Nome dell'Ente Handiwork Società Cooperativa Sociale - ONLUS

Codice Fiscale 02459040693

Partita IVA 02459040693

Forma giuridica e qualificazione ex D.Lgs. n. 117/2017 Società Cooperativa Sociale

Indirizzo sede legale Via A. De Gasperi, 14/a - 66021 - Casalbordino

Altre sedi nessuna

Aree territoriali di operatività comunale, provinciale e regionale

Valori e finalità perseguite ad opera della rete associativa la cooperativa persegue gli scopi statuari miranti al collocamento di soggetti svantaggiati come indicati dalle norme relative. Detta attività si svolge con il conseguimento di incarichi lavorativi in ambito pubblico e privato, sia nel settore produttivo che dei servizi.

Attività statuarie ex art. 5 Decreto Legislativo n. 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/2017;

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nessuna

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017; in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del CTS;
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge, anche attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 117/2017 già indicate nel bilancio d'esercizio; di tali attività viene dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del Bilancio sociale nel presente documento.

3. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base associativa

La consistenza e la composizione della base associativa è la seguente:

16 soci.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

La cooperativa HandiWork viene retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri come dettato dall'art. 5 dello statuto sociale. Ad oggi le figure che lo compongono sono:

- Palma Mariano - Presidente
- Ottaviano Patrizia - Vice-Presidente
- Palma Renato - Consigliere

Il consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data 10 settembre 2024 e dura in carica n. 3 esercizi ed è rieleggibile.

Aspetti relativi alla democraticità interna

Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, fornire un approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente.

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Ente relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Sono state distinte le seguenti due tipologie di stakeholder.

Stakeholders esterni

Beneficiari dei progetti

Donatori privati e enti di finanziamento

Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)

Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)

Partner di progetto

Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti

Altri ETS

Comunità territoriali e Ambiente

Stakeholders interni

Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)

Volontari e Cooperanti

Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, borsisti, tirocinanti, ecc.)

4. Rimborsi spese ai volontari

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art.17 del D.lgs 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione non avendo nel suo organico figure di tal genere.

5. Obiettivi e attività

La cooperativa opera in più settori comprendenti servizi per le pubbliche amministrazioni e per aziende private. Specificatamente nel pubblico vengono svolte attività di data entry, di pulizia, di sorveglianza scolastica, di mensa scolastica. Nel privato varie attività di servizio sono speculari a quelle svolte per gli enti pubblici con l'aggiunta del servizio di conservazione documentale previo servizio di dematerializzazione della documentazione da archiviare.

Certificazioni di qualità, codice etico, modello organizzativo

Il sito internet dell'Ente, nell'apposita sezione "Trasparenza", rende disponibili, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I risultati di crescita dell'attività dell'Ente negli ultimi tre esercizi sono stati possibili anche grazie alla consistente attività di fundraising operata dall'Ente, come analiticamente dettagliato nella Relazione di Missione relativa all'annualità in esame. Le campagne di sensibilizzazione poste in essere hanno garantito l'approvvigionamento di mezzi finanziari per il consolidamento dell'attività. È necessaria un'attenta pianificazione e programmazione, per la quale il Consiglio di amministrazione ha già strutturato apposite azioni, al fine di continuare e consolidare la fidelizzazione dei donatori rendendoli sempre più partecipi alla missione dell'Ente.

6. Situazione economico – finanziaria

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato corretto

I dati sintetici di bilancio dell'Ente sono indicati nel prospetto sottostante, tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati di sintesi economica, utile al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione.

Voce	Anno corrente	Anno precedente	Incremento / (decremento)
Immobilizzazioni immateriali	573	573	0
Immobilizzazioni materiali	10.783	10.783	0
Totale immobilizzato	11.356	11.356	0
Credit entro l'esercizio successivo	64.904	128.528	(63.624)
Totale liquidità differite	64.904	128.528	(63.624)
Disponibilità liquide	1.976	4.180	(2.204)
TOTALE ATTIVITA'	78.236	144.064	(65.828)
Fondo di dotazione dell'ente	1.050	1.050	0
Patrimonio vincolato	1.304	1.304	0
Patrimonio libero	3.367	2.834	533
Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	5.070	534	4.536
Patrimonio netto	10.791	5.722	5.069
T.F.R.	11.636	3.346	8.290
Debiti oltre l'esercizio successivo	1.012	141	871
Passivo consolidato	12.648	3.487	9.161
Debiti entro l'esercizio successivo	54.797	134.855	(80.058)
Passivo corrente	54.797	134.855	(80.058)
TOTALE PASSIVITA'	78.236	144.064	(65.828)

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	119.258	100,00%	217.969	100,00%
Da attività diverse	2	0,00%	1	0,00%
Totale proventi	119.260	100,00%	217.970	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	111.783	93,73%	211.639	97,33%
Da attività diverse	0	0,00%	3.082	1,42%
Da attività finanziarie e patrimoniali	2.043	1,71%	2.593	1,19%
Oneri di supporto generale	5.434	4,56%	122	0,06%
Totale oneri e costi	119.260	100,00%	217.436	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	0		534	

Prospetto di formazione e distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'Ente ogni anno; il prospetto di formazione del valore aggiunto mette in evidenza la contrapposizione articolata dei componenti positivi e negativi della gestione sociale e la formazione di tale valore.

Il prospetto di distribuzione del valore aggiunto evidenzia, invece, la ripartizione della disponibilità generata tra le categorie di soggetti che beneficiano dell'azione dell'Ente; in particolare sono state distinte cinque categorie: collettività, pubblica amministrazione, risorse umane, capitale di credito ed organizzazione.

Partendo dai dati provenienti dal bilancio di esercizio sono state fatte le opportune analisi al fine di individuare quelli che sono veri e propri costi e quelli che invece possono essere classificati come oggetto della distribuzione del valore prodotto dall'attività dell'Ente.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Si fornisce un prospetto dei proventi per tipologia di erogatore, con evidenza dei contributi pubblici e privati.

Informazioni sulle attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame l'Ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Criticità emerse nella gestione

Nessuna

7. Altre informazioni

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso dell'esercizio in esame l'Ente è stato coinvolto nei seguenti contenzioni e/o controversie:

Nessuna

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente

Non vi sono informazioni

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 è stato approvato in sede di assemblea dei soci ad alla presenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione

I

Il presente Bilancio sociale è stato approvato dall'Organo competente dell'Ente in data 22 luglio 2024 e verrà reso pubblico tramite deposito presso la CCIAA di competenza e il sito internet dell'Ente stesso.

Il sottoscritto amministratore PALMA MARIANO consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione attesta, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società. Il sottoscritto Mariano Palma dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il presente documento e' stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014